

MONITORAGGIO MEDIA

Domenica 2 Agosto 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	02/08/2026	18	CORRIERE DI ROMAGNA - FORLI	LE OPERE DI PIPANI CHE ABITANO NEL REGNO MUSICALE DELL'INDEFINITO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	20/07/2026	WEB	RADIOBRUNOBRESCIA.IT	DICIOTTO GIOVANI ARTISTI BRESCIANI PROTAGONISTI A BRISIGHELLA: GLI STUDENTI DI SANTAGIULIA PORTANO L'ARTE CONTEMPORANEA FUORI DALLE AULE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3
3	20/07/2026	WEB	RADIOBRUNOBRESCIA.IT	FILOSOFI LUNGO L'OGLIO: GLI EVENTI DA LUNEDì 20 LUGLIO A MARTEDì 28 LUGLIO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	6

CORRIERE DI ROMAGNA - FORLÌ

Data: 02.08.2026 Pag.: 18
 Size: 557 cm2 AVE: € 7241.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



ALLA GALLERIA IL VICOLO INTERIOR DESIGN DI CESENA FINO AL 18 SETTEMBRE

Le opere di Pipani che abitano nel regno musicale dell'infinito

“Trame di presenza” a cura di Marisa Zattini e Augusto Pompili è dedicata a un recente e inedito nucleo di quadri

CESENA

RICCARDO BELLONI

A Cesena, alla galleria Il Vicolo Interior Design, fino al 18 settembre **Mauro Pipani** espone *Trame di presenza*, mostra a cura di Marisa Zattini e Augusto Pompili dedicata a un suo inedito e recente nucleo di opere.

Pipani (Cesenatico, 1953) vive e lavora tra Cesena e Verona. Come pittore entra in scena nel 1972 partecipando al collettivo La Comune, un gruppo di artisti creato da **Dario Fo** allo scopo di promuovere una forma d'arte socialmente impegnata. Con analoghe finalità, negli anni Settanta, è tra i fondatori del Collettivo di Via delle Bisce, sotto l'egida della Accademia di Belle Arti di Bologna. In questo periodo partecipa anche al gruppo letterario raccolto intorno alla rivista *Sul porto*, fondata dai poeti Ferruccio Benzone, Stefano Simoncelli e Walter Valeri.

In effetti Pipani è attivo anche come scrittore; fra l'altro ha recentemente pubblicato, con Danilo Montanari Editore, *Autoritratto di un luogo*, dove esplora il rapporto fra la parola e l'immagine.

Oltre a Dario Fo, ha conosciuto importanti personaggi che ne hanno arricchito la crescita ar-

tistica e culturale, come Alfonso Gatto, Franco Fortini, Pier Paolo Pasolini e Dario Bellezza. Attualmente è titolare della cattedra di Pittura all'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia.

In Romagna, è curatore del Museo Ugonia, della Galleria Domenico Dalmondo e degli spazi civici del Comune di Brisighella. Ha partecipato a decine di mostre personali e collettive di rilievo nazionale e molte sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private.

Fra gli altri, del suo lavoro hanno scritto Claudio Spadoni, Renato Barilli, Marisa Zattini, Adriano Baccilieri, Maria Virginia Cardi, Marco Meneguzzo, Maria Rita Bentini, Alberto Zanchetta, Edoardo Di Mauro, Giancarlo Papi, Sabina Ghinassi, Gian Ruggero Manzoni.

L'artista ama dipingere su materiali accuratamente scelti e preparati, come supporti lignei, stratificazioni di garze, tessuti, carte incollate, frammenti vari, resine e altro ancora. I suoi soggetti tendono a identificarsi come un'epifania della memoria sensoriale, o una *rêverie* le cui immagini vengono, per così dire, trasferite in tempo reale sul-

la tela, dove appaiono come una sorta di algebra del pensiero, un'efflorescenza di possibilità. Per alcuni aspetti vengono alla mente certi microcosmi biologici di un mondo lontano, imprigionati nell'ambra: memoria di un attimo naufragato in una goccia di resina, per divenire eterno presente.

Le opere in questione, nonostante i titoli, occasionali cenni di scrittura e larvate immagini oggettuali, abitano nel regno musicale dell'infinito. Umberto Eco, come per certe poesie, parlerebbe di «interpretazione infinita». Del resto, è delle opere complesse e genuinamente creative la qualità di poter essere lette a molteplici livelli significativi, d'offrirsi, cioè, all'attenzione del fruitore, come una sorta di aggregati polisemici, oggettivamente ambigui. Molteplici appaiono pure le intenzionalità dell'autore, che forse mira al recupero delle aree emozionali del vissuto quotidiano, oppure ad una sorta di ontologia dell'attimo perduto, o ad un tentativo di sottrarre la sua «avventura estetica» a quell'oblio che è l'ultima parola del nostro comune destino.

CORRIERE DI ROMAGNA - FORLÌ

Data: 02.08.2026 Pag.: 18
 Size: 557 cm2 AVE: € 7241.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Mauro Pipani 2025 1/1



Mauro Pipani, "Trame di presenza". L'autore recupera le aree emozionali del vissuto quotidiano in una sorta di ontologia dell'attimo perduto, o in un tentativo di sottrarre la sua «avventura estetica» all'oblio



Diciotto giovani artisti bresciani protagonisti a Brisighella: gli studenti di SantaGiulia portano l'arte contemporanea fuori dalle aule

 radiobrunobrescia.it/in-primo-piano/2026/07/20/diciotto-giovani-artisti-bresciani-protagonisti-a-brisighella-gli-studenti-di-santagiulia-portano-larte-contemporanea-fuori-dalle-aule

Redazione Radio Bruno Brescia

July 20, 2026



Il progetto “Tempo di Transito” ha coinvolto gli studenti del corso di Pittura dell’[Accademia di Belle Arti SantaGiulia](#) in un percorso tra laboratori, ricerca e mostra finale

Diciotto studenti dell’[Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia](#) hanno portato la loro ricerca artistica nel cuore di Brisighella, in provincia di Ravenna, protagonisti il 17 e 18 luglio del progetto espositivo **“Tempo di Transito. Il passaggio come condizione dell’essere”**.

L’iniziativa, curata dal docente **Mauro Pipani**, rientra nel più ampio percorso culturale “Tempo di Transito”, sviluppato negli spazi espositivi del borgo romagnolo fino a dicembre e pensato come una piattaforma di ricerca che supera il concetto tradizionale di mostra temporanea.

Al centro del progetto c’è infatti il tema del “transito”, inteso non soltanto come movimento fisico, ma come condizione esistenziale: un passaggio continuo tra identità,

linguaggi, generazioni e territori.

Arte, ricerca e sperimentazione: gli studenti protagonisti del percorso

Il progetto ha dato agli studenti del secondo anno del triennio di Pittura dell'**Accademia SantaGiulia** l'opportunità di confrontarsi con un contesto artistico reale, mettendo in dialogo formazione accademica e pratica espositiva.

Il percorso ha coinvolto diverse discipline e linguaggi contemporanei: dalla pittura alla scultura, dalla fotografia al video, dalla performance al mosaico, fino alle sperimentazioni visive più innovative.

Ogni intervento è stato pensato come una "soglia", un punto di incontro tra opere, pubblico e territorio, dove il cambiamento diventa occasione di confronto e crescita.

Per i giovani artisti bresciani il tema del transito è diventato uno stimolo per interrogarsi sul rapporto tra esperienza personale e dimensione collettiva, sviluppando nuove modalità espressive e una ricerca capace di dialogare con gli spazi che hanno ospitato il progetto.

Laboratori creativi e mostra finale: due giorni di arte a Brisighella

La prima giornata dell'iniziativa, venerdì 17 luglio, si è svolta al **Convento dell'Osservanza**, dove gli studenti hanno curato sette laboratori artistici dedicati a differenti tecniche e pratiche creative.

Tra le attività proposte: street art, pittura con pastelli a olio, fabbricazione della carta antica, design, conservazione e preparazione di collezioni entomologiche, uncinetto free hand e libro d'artista attraverso cianotipia e incisione.

A guidare i laboratori sono stati gli studenti **Andrea Tomasoni, Luca Minnelli, Anna Molendi, Camilla Tiberina, Beatrice Caffaro, Edo Puccio e Agata Tresoldi**, trasformando l'esperienza in un momento di condivisione e sperimentazione aperto al pubblico.

Sabato 18 luglio è stata invece inaugurata la mostra delle opere realizzate dagli studenti, ospitata tra il **Museo Ugonia** e la **Galleria Comunale d'Arte Dal Monte**.

L'esposizione ha rappresentato il momento conclusivo di un percorso che ha unito progettazione, produzione artistica e confronto diretto con visitatori e operatori culturali.

SantaGiulia: “La formazione passa anche dal confronto con il territorio”

L'esperienza di Brisighella conferma il modello didattico dell'**Accademia di Belle Arti SantaGiulia**, orientato a integrare formazione teorica, ricerca artistica e occasioni concrete di confronto con il mondo dell'arte contemporanea.

Attraverso progetti fuori dalle sedi accademiche, gli studenti possono misurarsi con allestimenti, pubblico e contesti culturali differenti, acquisendo competenze fondamentali per il loro percorso professionale.

“Tempo di Transito” rappresenta così non soltanto una mostra, ma un laboratorio aperto nel quale giovani artisti, istituzioni e comunità entrano in relazione attraverso il linguaggio dell'arte.

L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio dell'**Accademia di Belle Arti SantaGiulia** e dell'**Assessorato alla Cultura del Comune di Brisighella**, in collaborazione con **XP Valley Faenza**.

Filosofi lungo l'Oglio: gli eventi da lunedì 20 luglio a martedì 28 luglio

 radiobrunobrescia.it/in-primo-piano/2026/07/20/filosofi-lungo-loglio-gli-eventi-da-lunedì-20-luglio-a-martedì-28-luglio

Redazione Radio Bruno Brescia

July 20, 2026



Prosegue al ritmo di un pensiero che si fa, esso stesso, nomade e con un alto indice di gradimento la XXI edizione del Festival Filosofi lungo l'Oglio, Kermesse culturale diretta dalla professoressa e filosofa levinasiana Francesca Nodari, che anche quest'anno porterà lungo il fiume Oglio filosofi, studiosi e intellettuali di rilievo nazionale e internazionale, protagonisti di incontri, conferenze e dibattiti. Dopo settimane che hanno registrato una straordinaria partecipazione di pubblico, il Festival si avvia con successo alla conclusione e, fino a martedì 28 luglio, con un inanellarsi di 32 appuntamenti in 24 municipalità tra le province di Brescia, Bergamo e Cremona: un'agorà itinerante per esplorare insieme la profondità dell'Ascoltare.

Si comunica che a causa di ragioni tecnico-logistiche l'evento in programma venerdì 24 luglio è rinviato a data da destinarsi.

GLI EVENTI DELLA SETTIMANA – da lunedì 20 luglio a domenica 26 luglio

Il Festival prosegue lunedì 20 luglio alle ore 21 con l'intervento di Francesco Miano a Tavernole Sul Mella (BS), presso il Museo Il Forno di Tavernole in via Forno Fusorio 1.

La sua lectio: La responsabilità che nasce dall'ascolto, è legata al percorso di ricerca che il filosofo dedica da anni ai temi dell'etica, della responsabilità e della relazione. Professore ordinario di Filosofia morale all'Università degli Studi di Napoli Federico II, Miano è presidente dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain, della Società Italiana Karl Jaspers e membro del comitato scientifico del Festival Filosofi lungo l'Oglio.

Martedì 21 luglio alle ore 21 sarà la volta di Francesca Nodari che, a Leno (BS), nella suggestiva cornice di Villa Badia si intratterrà sull'Ascolto negato. L'intervento, che prenderà avvio dalla centralità e dall'irrinunciabilità dell'ascoltare nelle relazioni umane, sarà incentrato sul recente testo autobiografico: *Nata contro* (Mimesis 2026), prefazione di Maria Rita Parsi, proponendo una rilettura contemporanea della figura di Antigone, interrogando i temi della sofferenza, del dolore, della responsabilità e della pietas. Dopo un silenzio di oltre vent'anni, dopo la rielaborazione, apparentemente conclusa, del rifiuto di un padre/padrone che ha saputo darle e dirle solo dei "no", Antigone si ritrova, di nuovo, ad avere a che fare con quella figura ingombrante che in paese chiamano Belzebù. L'«ex-figlia» – così Ernesto l'apostrofava – corre in ospedale dopo essere stata informata che l'uomo versa in condizioni molto critiche a causa di circostanze avvolte da un fitto alone di mistero. Cosa fare dinanzi a una situazione simile? Far fronte al destino o andarsene? Antigone – colei che è «nata contro» – sceglie la porta stretta. La via dolorosa. E lo fa, nuovamente, da sola. Come l'Antigone di Sofocle, si sente murata viva. Qui non c'è da rivendicare la giusta sepoltura di Polinice, ma la pietas nei confronti di un uomo abbandonato e ridotto in fin di vita, con l'aggravante che, quell'uomo, incarna il potere disgustoso di Creonte, che quell'uomo, che era suo padre, l'ha rimossa dalla sua vita, come se lei fosse già morta.

A dialogare con l'autrice sarà Alessandro Zaccuri, giornalista, romanziere e critico letterario, mentre le letture saranno affidate all'attore Alessandro Mor.

Nel corso della serata si terranno inoltre l'esposizione delle opere del contest artistico realizzato in collaborazione con [l'Accademia di Belle Arti di Brescia](#) Santa Giulia.

Altro appuntamento della settimana è mercoledì 22 luglio alle ore 21 con Andrea Tagliapietra, a Castegnato (BS), nella Chiesa San Giovanni Battista in via San Martino 3. Allievo di Emanuele Severino e professore ordinario di Filosofia presso l'Università Ca' Foscari Venezia, Tagliapietra proporrà la lectio: *La pazienza e il pudore: ascoltare gli altri, ascoltare sé stessi*. Un intervento dedicato a due virtù «in tono minore» che, attraverso l'ascolto dell'altro e di sé, invitano a riscoprire il valore del rispetto, del limite e dell'attesa, temi al centro della sua più recente riflessione filosofica.

La settimana si conclude con la terza e ultima delle passeggiate filosofiche in programma, Il rumore del mondo non è fuori di noi, prevista per domenica 26 luglio con la guida dello psicologo e neuroscienziato Andrea Bariselli e dall'ornitologo Mario Caffi. Il percorso, che si terrà a Orzinuovi, partirà alle ore 10 dall'Istituto Cossali in via Milano 83, mentre l'arrivo è previsto alle ore 12.30 al Boschetto Località Arrighino. Durante la camminata si esplorerà l'ascolto come pratica di presenza, imparando a riscoprire ciò che la natura ci comunica quando smettiamo di limitarci a ricevere e iniziamo davvero a sentire.

Le passeggiate filosofiche si realizzano con il sostegno della Fondazione della Comunità Bresciana, che propongono un cammino lento e meditativo, capace di attivare una maieutica delle cose: come se fosse il paesaggio stesso, con i suoi suoni e silenzi, ad aprire uno spazio di ascolto profondo. I percorsi, immersi nella natura che costeggia il fiume Oglio, saranno arricchiti dal dialogo con esperti del territorio e filosofi, poeti, neuroscienziati in un intreccio di saperi volto a restituire il pensiero alla sua dimensione più interiore e, per certi versi, contemplativa e spirituale.

ANTICIPAZIONI DELL'ULTIMA SETTIMANA – lunedì 27 luglio e martedì 28 luglio

Lunedì 27 luglio alle ore 21 il Festival farà tappa a Seniga (BS), presso Palazzo Ferrante (Villa Zani), con la filosofa e teologa Isabella Guanzini, protagonista dell'incontro Essere all'ascolto. Muovendo da una riflessione sulla centralità dello sguardo nella cultura occidentale, Guanzini inviterà a ripensare il rapporto con il mondo a partire dall'ascolto, esperienza originaria che precede la visione e fonda la relazione con l'altro. In un tempo dominato da immagini e schermi, la filosofa proporrà una diversa idea di presenza, capace di accogliere il mondo attraverso la voce, il silenzio e la risonanza, restituendo all'ascolto il suo valore esistenziale e trasformativo.

La XXI edizione del Festival si concluderà martedì 28 luglio alle ore 21 a Lograto (BS), nella cornice di Villa Morando, con Anna Maria Giannini, professoressa ordinaria di Psicologia Generale presso Sapienza Università di Roma e coordinatrice del Laboratorio di Psicologia Sperimentale Applicata. Da anni impegnata in attività di ricerca sui temi della psicologia cognitiva ed emotiva, della vittimologia, della sicurezza e dei processi di tutela delle vittime, Giannini porterà il contributo della psicologia alla riflessione sul tema dell'ascolto con la lectio L'ascolto nella costruzione delle relazioni empatiche, offrendo uno sguardo maturato attraverso una lunga esperienza di ricerca e collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali.

A suggellare l'appuntamento conclusivo del Festival sarà anche la premiazione delle opere del contest artistico realizzato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di

Brescia Santa Giulia.